



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale del Personale e della Formazione



Alle Organizzazioni Sindacali

CGIL FP

CISL FP

UIL PA

CONFSAL/UNSA

Federazione CONFINTESA

FLP

LORO SEDI

E, per conoscenza,

*Al Signor Capo del Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi*

Oggetto: Incontro del 24 settembre 2019 sulla mobilità

In relazione all'incontro in tema di mobilità del personale fissato per il 24 settembre 2019, anticipo alcune considerazioni che questa Direzione Generale intende porre all'attenzione dei partecipanti al tavolo di lavoro.

In particolare - oltre a quanto emergerà ulteriormente in sede di discussione (e già in parte anticipato da alcune OO.SS.) - appare opportuno, ad avviso di questa Direzione Generale, affrontare i seguenti temi:

- Superando la distinzione tra "procedura ordinaria" (artt. 2ss) e "interpello straordinario per assestamento in vista di nuove assunzioni" (art. 15), la procedura ordinaria suddetta potrebbe essere a sua volta divisa in

- interpello ordinario per mobilità "a lunga distanza" (a cui possono partecipare solo coloro che prestano servizio in Uffici di altro circondario)
 - interpello ordinario per mobilità "cittadina o locale" (a cui possono partecipare solo coloro che prestano servizio in Uffici di altro circondario);
- Questa tripartizione potrebbe indurre a rivedere, quantomeno per la Città di Roma, la nozione di "sede" ex art. 2, comma 2, laddove si distinguono gli Uffici giudiziari romani di merito dalle Amministrazioni centrali;
 - In ogni caso, l'attuale procedura ordinaria, come disciplinata dall'art. 3 (in particolare, la formula che prevede la possibilità di indicare otto sedi in ordine di preferenza), necessita di un sostanzioso snellimento: solo una semplificazione che permetta davvero una gestione quasi integralmente informatica della procedura consentirà quella cadenza tendenzialmente annuale per tutte le qualifiche che è obiettivo di questa Direzione;
 - La domanda, per evitare la sequela di revoche *in extremis* che hanno rallentato enormemente l'ultimo interpello straordinario per assistenti giudiziaria, dovrebbe divenire irrevocabile a partire da una certa data (comunque precedente alla comunicazione della proposta di trasferimento);
 - A completamento di quanto previsto dall'art. 10, potremmo specificare che le condizioni di salute da prendere in considerazione sono anche quelle di cui all'art. 33, commi 3-5, l. 104/1992.

Il Direttore Generale
Alessandro Leopizzi

